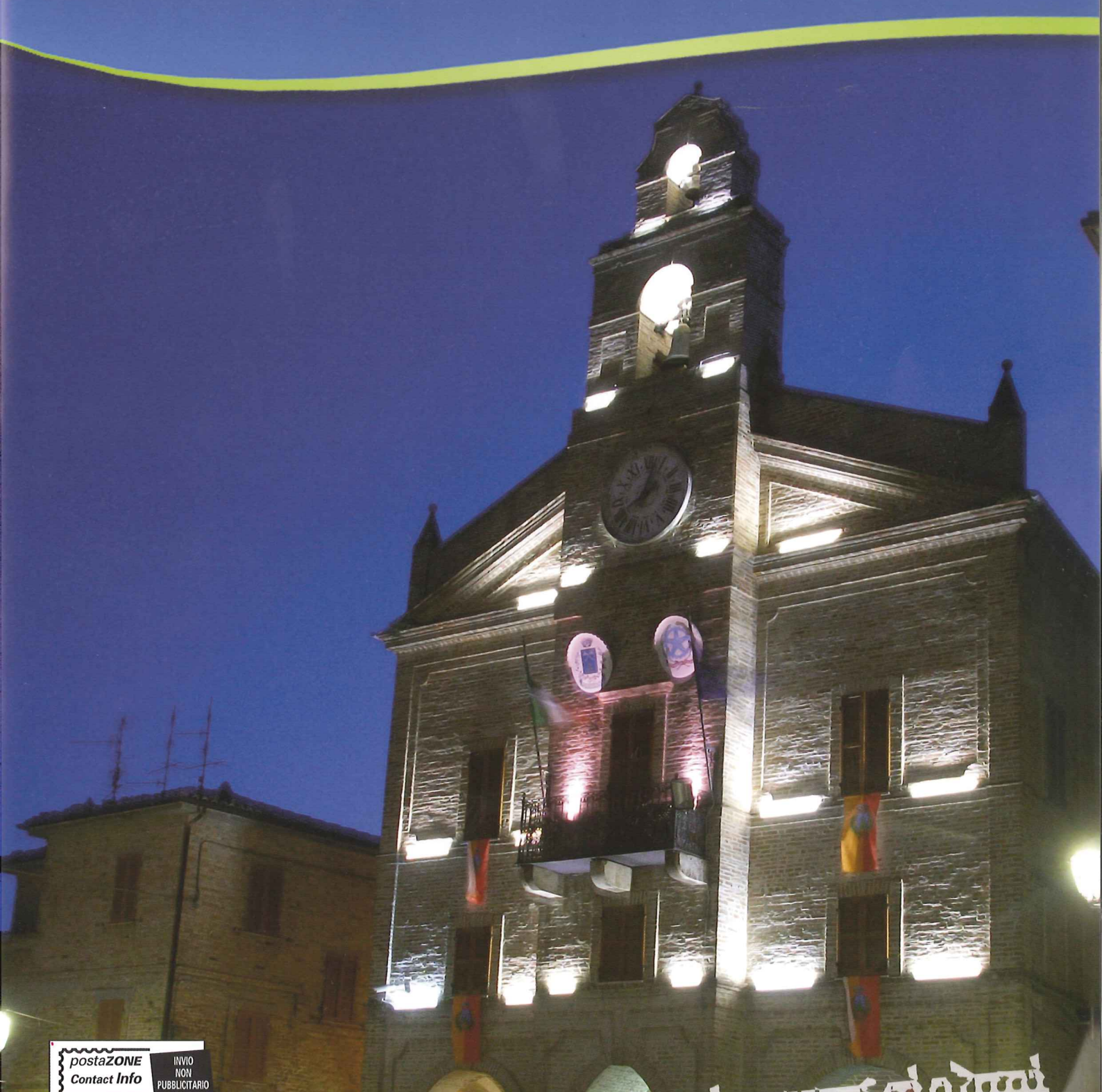


NOVEMONTANO



postazONE
Contact Info
Poste Italiane

INVIO
NON
PUBBLICITARIO

AUT. N. CN/2163/2012

"My Montedinove"
guida turistica
in un app

La Salata
come na vota

Nella torre del
Palazzetto comunale

ASD Montedinove
campione d'inverno

“My Montedinove”, guida turistica in un app

Il Comune di Montedinove, in collaborazione con L'Associazione di Operatori turistici “Marche Experience”, con il sostegno del GAL PICENO, ha elaborato una “Applicazione” per telefonia mobile su dispositivi Apple iPhone/iPad e Android (smartphone e tablet) dedicata a Montedinove in italiano e inglese. L'importantissimo progetto nasce dalla consapevolezza che la comunicazione turistica passa, e passerà ancor più nel futuro, attraverso l'utilizzo di dispositivi di tipo mobile. L'obiettivo dell'Applicazione è quello di creare una guida turistica per l'ospite più completa possibile, uno strumento a cui possa far riferimento per ricercarvi le informazioni utili per il suo soggiorno a Montedinove.

L'applicazione, denominata “My Montedinove”, offrirà la possibilità al visitatore di avere una visualizzazione completa di tutte le principali attrattive e risorse di Montedinove: dai monumenti, ai musei, ai ristoranti, alle cantine, alle aziende agricole, alle manifestazioni culturali, ai percorsi naturalistici, alle strutture ricettive. L'Applicazione propone testi, foto, audioguide e georeferenziazione su mappa per poter raggiungere il sito di riferimento con estrema semplicità, attraverso la modalità navigazione, godendosi il passeggio.

Screenshots



MONUMENTI E MUSEI: fornisce i riferimenti completi a tutte le risorse culturali del borgo e del territorio.

CURIOSITA': Evidenzia le peculiarità (storiche, enogastronomiche, ecc.) di Montedinove.

STRUTTURE RICETTIVE: tutti gli esercizi turistici che propongono accoglienza di qualità suddivisi per tipologia (Agriturismi, B&B, Hotel ecc.)

AZIENDE AGRICOLE: a semplice portata di clic la chiave che apre lo scrigno della tipicità Montedinovese, composta da produttori di vini, olio, formaggi, salumi e molto altro ancora.

ITINERARI: una vasta proposta di percorsi suddivisi per categorie (walking, trekking, bike, mountain bike), completi di tutte le info ed immediatamente fruibili anche in modalità navigazione.

BERE E MANGIARE: la mappa del gusto composta in ogni sua declinazione, dai wine bar ai ristoranti.

EVENTI: tutta la suggestione delle manifestazioni storico-culturali ed enogastronomiche da vivere e godere.

Ogni singola scheda è dotata di icone di scelta rapida attraverso cui entrare in contatto con i

singoli referenti (custodi, produttori, operatori, ecc.) attraverso il telefono, il sito internet o l'email. My Montedinove ti permette inoltre di poter condividere in maniera semplice ed efficace tutti i contenuti sui tuoi social network preferiti. La localizzazione dei punti di interesse, la molteplicità dei contenuti e la possibilità di avervi accesso in qualsiasi momento, fanno dell'applicazione uno strumento avanzato e concreto per scoprire in assoluta libertà le meraviglie di Montedinove. L'applicazione sarà scaricabile a partire dalle prossime festività natalizie su apple store e google play.

La Salata come na vota

“E' necessario rilanciare non solo le tipicità del nostro territorio ma anche la grande ricchezza culturale e gastronomica delle produzioni stagionali che noi abbiamo in ogni angolo e paese. A Montedinove lo abbiamo fatto con il maiale e il recupero in piazza della storica tradizione della salata, come era fatta nel passato, per deliziare tutti i residenti, i visitatori, i turisti che a fine dicembre vorranno essere nel nostro borgo riqualficato e sempre più accogliente e attrezzata”. Parola del sindaco Antonio Del Duca, dopo l'evento che Montedinove ha ospitato domenica 29 dicembre. Per la “Salata come era na vota”, piazza

DOMENICA 29 DICEMBRE 2013
MONTEDINOVE
Piazza Cino Del Duca
PER LE CELEBRAZIONI DELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI SAN TOMMASO BECKET
“La salata come na vota”
Alla riscoperta di antiche tradizioni e gusti
PROGRAMMA
Ore 10.00 - Cerimonia religiosa
Ore 12.00 - Apertura stand gastronomico
NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE SARÀ POSSIBILE ACQUISTARE SALSICCE CASARECCIE E PRODOTTI TIPICI LOCALI

Cino Del Duca addobbata a festa è stata la protagonista di una riscoperta di prodotti, gusti e tradizioni antichissime di lavorazione e confezionamento dei derivati del maiale, senza precedenti. Nel menù della Pro Loco oltre alle salsicce locali genuine e uniche, un trionfo dei cibi di montagna: polenta con salsicce, fagioli con le cotiche, grigliata mista, verze, vino cotto e cantucci. L'occasione è stata anche quella della celebrazione della ricorrenza dell'anniversario della morte di San Tommaso Becket. Alcune spoglie dell'arcivescovo di Canterbury riposano infatti nel santuario edificato nei secoli scorsi a Montedinove.

Nella torre due campane, la maggiore è la più antica del paese

Sul palazzetto comunale antico vi sono notizie riguardanti l'esistenza, (sec. XIII), ma non della sua struttura. Per quanto riguarda l'ubicazione, sicuramente è sempre stato nell'attuale collocazione, almeno fin dal XV secolo. Questo si evince dagli atti notarili che molteplici, alla fine del '400, venivano rogati in piazza di fronte al palazzo del Comune, nella loggia di Santa Maria: "Attum in Platea Communis antes Palatium Communis et Logiam Sante Marie" oppure "Attum in logiam Sante Marie in platea comunis".

Quello che vediamo attualmente però non risale a tempi così lontani. Sappiamo per certo che nel 1855, fu restaurato e modificato in parte su disegno dell'architetto Carlo Maggi, nipote del più noto Pietro, che

ne dicesse anche i lavori.

La facciata ha riscontri stilistici di edifici consimili del nord Italia di architettura cinquecentesca: con la sua torre campanaria centrale a base rettangolare; il portichetto sottostante; la loggetta; ed i pinnacoli al culmine delle estremità laterali.

Nella torre ha due campane, la maggiore delle quali è la più antica del paese. Ha intorno alla calotta una scritta a caratteri gotici che richiama le iniziali dell'Ave Maria in latino, la data 1330 e il nome "Fidelis de Montefortino Potis" (Potestatis). Questa campana appartenne all'insediamento farfense della contrada Santa Croce nel versante dell'Aso, ora "Contrada Dragone". Nella sala consiliare sono conservati cinque quadri che formano la piccola

Pinacoteca Comunale, tre dei quali provengono dall'ex Chiesa delle Clarisse (vedi foto): "San Giovanni Battista con L'agnello" e l'iscrizione "Ecce Agnus Dei" "I Quattro Dottori della Chiesa" "San Francesco e Santa Chiara" in adorazione della Madonna col Bambino "Martirio di San Bartolomeo" "Addolorata".

La tela del San Giovanni Battista dovrebbe essere del XVI secolo, mentre tutte le altre del XVII, gli autori sono ignoti, fatta eccezione per il quadro di San Francesco e Santa Chiara, che è stato commissionato dalle Monache Clarisse a Giulio Lazzarelli da San Severino (1607-1667), probabilmente nel 1663, anno in cui si insediarono le prime suore.

Il Novemontano Regal Divanetto



S. Giovanni Battista con l'agnello



I quattro Dottori della Chiesa



San Francesco e Santa Chiara



Il martirio di San Bartolomeo



Addolorata

9 DICEMBRE, SERA DELLA VENUTA

PER CHI BRUCIA IL FALO' IN PIAZZA

La notte tra il 9 e 10 Dicembre, è usanza a Montedinove, accendere un grande falò di fronte alla Chiesa di San Lorenzo, in onore della Madonna di Loreto. La leggenda infatti dice che in questa notte avviene il transito della Santa Casa verso Loreto.

Fino a qualche anno fa, ogni casolare di campagna praticava questo rito e in paese vi erano più contrade che accendevano il proprio falò: San Lorenzo, di fronte al sagrato della chiesa; Santa Maria, che si faceva a Piè di Castello; e San Tommaso, di fronte al sagrato del Convento. Il tutto mentre le campane suonavano a distesa per circa un'ora.

Guglielmo Allevi, nel suo "A Zonzo per Offida" (1), al capitolo I Falò, dice che varie contrade gareggiavano tra loro, come se il falò più grande rappresentasse una maggiore venerazione alla Madonna. Fa notare al lettore tutte le reminiscenze pagane che sono in questa usanza, rispetto ad un originario culto fenicio. E' infatti opinione che i Fenici, sta-

bilendo le loro colonie in Italia, e quindi anche nel Piceno, insieme alle porpore, alle ambre, ai vetri colorati, portassero tra noi il culto di Moloc, divinità adorata sotto nomi diversi da quasi tutte le vetustissime genti orientali, divinità crudele, tremenda, che quelle genti onoravano iniziando ai suoi misteri i figliuoli col farli passare per fuoco, accattivandosi così la terrificante deità, bruciandoli vivi.

Nel museo archeologico di Cagliari è conservata una statuetta rappresentante il dio Moloc Fenicio: ha il viso spaventoso; due occhiaie infossate una bocca digrignante e rabbiosa, in capo ha due pennacchi, due alacce ai fianchi e due al di sotto dei ginocchi. Con una mano impugna uno spadone e con l'altra tiene afferrata una graticola formata da nove spranghe.

Nel nostro folclore qualche traccia di tutto ciò forse è rimasta: i salti che i ragazzi usano fare passando tra le fiamme (nove); il gesto che bonariamente si fa, facendo finta di gettare un fanciullo sul

rogo; e la raccolta delle braci, che le nostre nonne raccoglievano come talismano contro il maltempo, e per scaldare il letto del bambino a difesa dalla "Brutta Strega". Nelle leggende e credenze popolari è senz'altro rimasta una traccia, seppure affievolita, distorta o fantasmiosa dell'antico rito pagano.

Ancora oggi, noi accendiamo fuochi per la Madonna di Loreto, per Santa Lucia, per Sant'Antonio, senza elencare le feste del fuoco di Offida, Ripatransone ed altre. Probabilmente proprio i nostri monaci hanno coltivato la leggendaria versione del Martirio di San Lorenzo Levita e Martire legato al fuoco e alla graticola. Wikipedia infatti dice: "Non si è certi che egli fu bruciato con graticola messa su fuoco ardente". E l'enciclopedia Garzanti, anche se tra parentesi: "Recenti indagini storiografiche fanno piuttosto ritenere che egli venne decapitato".

(1) Sta in "Offida Origini e Storia", edizione Pro Loco - Offida 1979 - pagg. 727-731

MATRIMONI...

GIANLUCA DEMURO
GABRIELLA CAMAIONI
SPOSATI A ROTELLA
IL 7. 9. 2013



ANNIVERSARI...

ANTONIO TOMASSINI
ANGELA CAPRIOTTI
50 ANNI DI MATRIMONIO
SPOSATI A MONTEDINOVE
IL 26. 9. 1963



in ricordo di...

ROMILDO CAPONETTI nato il 03. 06. 1909 a Montedinove deceduto l'1. 11. 2013 a Roma
MARIO CATALINI nato a Montedinove il 7. 7. 1938 deceduto il 17. 11. 2013 ad Ascoli Piceno
GUERRINO CAVALIERI nato il 11. 9. 1916 a Montedinove deceduto il 13. 12. 2013 a Roma
EDVIGE TRAINI nata il 12. 12. 1927 a Montelparo deceduta il 25. 12. 2013 a Montedinove
LEO VAGNARELLI nato il 31. 3. 1944 a Montedinove deceduto il 26. 12. 2013 a Montedinove
MADDALENA LEONARDI nata il 14. 4. 1921 a Montemonaco deceduta il 28. 12. 2013 a Montedinove



numeri utili... prefisso tel. 0736

Municipio	829410
Carabinieri (pronto intervento)	112
Soccorso pubblico emergenza	113
Vigili del fuoco	115
Soccorso stradale ACI	116
Guardia di finanza	117
Pronto Soccorso o 118	118
Telecom (privati)	187
Telecom (imprese)	191
Enel segnalazione guasti	803 500
Vigili urbani	829 410
Carabinieri Montalto Marche	829 424
Uffici del Giudice di pace	889 314
Guardia Medica Ponte Maglio	0734.780 455
Distretto Sanitario Amandola	8 491
Poliambulatorio Comunanza	844 413
Farmacia Comunale	829 361
Medico Medicina Generale	828 034
Pro Loco Montedinove	828 731
Biblioteca Comunale	829 410
Pro Loco via Roma	887 039
Croce Azzurra	827 354
CIIP	800. 216172 - 0736. 2721
Servizio Gas-Metano Pegas SRL	675 096
	368. 565126
Società Energia e Futuro	829 410
Società ASD Montedinove	339. 6114868
Comunità Montana dei Sibillini	844 379-526
Corpo Forestale dello Stato	821 403
Gr. Com. Protezione Civile	339. 4087339
Enel numero verde fotovoltaico	800. 422001
Provincia di Ascoli Piceno	2771
Regione Marche	8061

ASD Montedinove campione d'inverno

Saltano i tappi di champagne in campo calcistico per la comunità novana. Infatti, oltre a brindare alle festività natalizie, questo 2013 si chiude festeggiando il titolo di campione d'inverno dell' ASD Montedinove. I bianconeri di capitano Tilli infatti hanno chiuso il girone di andata con 28 punti, un bottino che li ha portati saldamente in testa al girone L del campionato di Terza Categoria delle Marche. E proprio nell'ultima giornata prima della sosta invernale di sabato 14 dicembre sul rettangolo verde del Cino e Lillo Del Duca si sono affrontate la capolista

Montedinove contro la Spes Valdaso, diretta inseguitrice in classifica. Ad avere la meglio è stata la squadra di casa con un sofferto ma importantissimo 1-0 che ha permesso ai bianconeri di incrementare il distacco sulla inseguitrice a ben 5 punti. L'appuntamento con la ripresa del campionato è ora fissato al 19 gennaio per la



prima giornata del girone di ritorno, augurando alla squadra novana di proseguire nel percorso intrapreso e raggiungere la promozione diretta in seconda categoria.

DELIBERE DI CONSIGLIO

- N° 30 - DEL 25-07-2013
REVISIONE CONVENZIONE IN ESSERE CON LA MONTEDINOVE ENERGY SRL PER UNA DIVERSA CORRESPONSIONE DEI CANONI E ACQUISTO DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DENOMINATI CAMPO SPORTIVO, CIMITERO E CAMPO TENNIS. PUBBLICAZIONE: DAL 11-11-2013 AL 26-11-2013. DATA ESECUTIVITA' : 25-07-2013
- N° 31 - DEL 06-09-2013
VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 - PUBBLICAZIONE: DAL 30-09-2013 AL 15-10-2013. DATA ESECUTIVITA' : 06-09-2013
- N° 32 - DEL 06-09-2013
ADEGUAMENTO PROGRAMMA OO.PP. 2013-2015. PUBBLICAZIONE: DAL 30-09-2013 AL 15-10-2013. DATA ESECUTIVITA' : 06-09-2013

- N° 33 - DEL 26-09-2013
COMUNICAZIONI DEL SINDACO. PUBBLICAZIONE: DAL 30-09-2013 AL 15-10-2013
DATA ESECUTIVITA': 26-09-2013
- N° 34 - DEL 26-09-2013
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E DELLA GESTIONE PREGRESSA. D. LGS. 267/2000 ARTT. 193 E 194. ADOZIONE DELLE VARIAZIONI AL BILANCIO. PUBBLICAZIONE: DAL 11-11-2013 AL 26-11-2013
DATA ESECUTIVITA' : 26-09-2013
- N° 35 - DEL 29-11-2013
ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013. ART. 175, COMMA 8 D. LGS. 18.08.00 N. 267
- N° 36 - DEL 29-11-2013
REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO COMUNALE, STRUTTURA SANITARIA E STRUTTURA FISIOTERAPICA. PROGETTO PRELIMINARE IN VARIANTE AL PRG.